



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
CONSIGLIO FRIULI VENEZIA GIULIA

**8 MAGGIO 2025**  
**STRUTTURA E FUNZIONE DELL'ENS.**  
**Comunicare con i Sordi.**  
**WORKSHOP - Presidente ENS FVG**  
**Francesca Lisjak**

Vorrei fornire qualche piccola "pillola" storica. Dobbiamo andare indietro di molti anni.

Appena nel 1700, il sordomutismo inizia ad essere affrontato come problema sociale in Italia grazie a Tommaso Silvestri, il primo educatore per sordomuti. Nel 1784, nacquero le prime scuole per sordomuti in varie città italiane, la prima fu aperta a Roma (totale 19 Istituti)

*Istruzione prima e dopo il 1977:*

Prima del 1977:

- Le persone sorde erano istruite solo in istituti specializzati, spesso separati dalla società.
- L'approccio educativo era basato sul metodo orale, vietando spesso la lingua dei segni.
- L'integrazione scolastica era assente o marginale.

Dopo il 1977:

- Con la Legge 517/1977, si stabilisce il principio dell'integrazione scolastica:
- i bambini sordi possono frequentare le scuole pubbliche insieme agli udenti.

Nel 1874 a Milano, nasce la "Società di Mutuo Soccorso Cardano " e altre associazioni incominciarono a formarsi, per rivendicare i diritti delle persone sorde.

Il Primo Congresso internazionale per l'educazione dei sordomuti si tenne a Roma nel 1911.

Nello stesso anno e luogo si tenne anche il Primo Congresso Nazionale delle persone sorde italiane. Questo evento fu storico perché per la prima volta:

- si riunirono sordomuti provenienti da varie regioni italiane,
- si discusse pubblicamente di educazione, lavoro e dignità per le persone sorde,
- si affermò l'importanza della comunicazione tra sordi e la nascita di una coscienza collettiva,
- si posero le basi per una rappresentanza nazionale delle persone sorde.

Fu un momento fondamentale di autoaffermazione, in cui i sordi cominciarono a parlare in prima persona dei propri bisogni e diritti

Dopo la Prima Guerra Mondiale grazie al pioniere Giuseppe Enrico Prestini fu indetto il 1° Convegno dei Sordomuti Italiani a Genova nel 1920 dove venne decisa l'istituzione della Federazione Italiana delle Associazioni fra Sordomuti (FIAS)

La FIAS fu la prima organizzazione a livello nazionale che cercò di rappresentare e tutelare i diritti delle persone sorde in Italia.

Prima dell'ENS, la FIAS aveva l'obiettivo di unificare le varie associazioni locali nate spontaneamente in diverse città e lottava per:

- migliorare l'istruzione dei sordi,
- promuovere il riconoscimento dei diritti civili,
- contrastare l'emarginazione sociale,
- creare occasioni di incontro e scambio culturale tra persone sorde.

Tuttavia, la FIAS aveva ancora una struttura frammentaria, legata a dinamiche associative locali, ed ebbe una vita breve: venne sciolta durante il fascismo (1927) per poi essere rifondata nel 1943 e infine assorbita dall'ENS nel 1946.



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
CONSIGLIO FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel Convegno di Roma nel 1922 i sordomuti chiesero a gran voce che l'istruzione diventasse obbligatoria per avviarsi al mondo del lavoro ed un patronato per tutelarli.

Nel 1923 lo stato, con la riforma Gentile, riconosce l'istruzione obbligatoria per i sordomuti fino ai 16 anni. I sordomuti compresero che per ottenere qualcosa dovevano essere uniti e nel 1924 nasce l'Unione Sordomuti Italiani (USI – presidente UDEENTE). Ma USI – FIAS non andarono d'accordo. Nel 1930 il Governo vede tra le due associazioni lo stesso percorso, con la presenza di molti convegni che non portarono grandi risultati, così decide di sospenderle.

Nel 1930 durante il fascismo, vennero vietati gli incontri tra sordomuti, ma l'intervento del padovano Magarotto Antonio, in occasione della commemorazione per la morte di Sant' Antonio, fece arrivare vari gruppi di sordomuti che, dopo accese discussioni, capirono che l'unione fa la forza e nel 1932 nasce l'Ente Unico e il patto padovano scioglie le due associazioni USI – FIAS.

Il 1938 è un anno importantissimo, avviene l'abrogazione delle disposizioni relative al Codice Civile che inabilitavano la persona sorda, con l'acquisizione della piena capacità giuridica.

Il riconoscimento ufficiale dell'Ente Nazionale Sordi avviene il 12 maggio 1942 con la Legge n. 889. USI – FIAS non erano d'accordo ed erano contro ENS e hanno deciso di fondare un'ulteriore associazione dal nome UFSI (Unione Federazione Sordi Italiani) contro la legge del 12 maggio 1942, art 5, riguardo il patrimonio che viene concesso totalmente alla Sede ENS.

La L. n°. 698 del 21 agosto 1950 riorganizzò l'Ente Nazionale Sordomuti, riconoscendone la personalità giuridica di diritto pubblico, per l'importanza dei compiti di rappresentanza e tutela svolti a livello nazionale per tutti i Sordomuti Italiani.

Tra le persone che hanno lavorato per la costituzione dell'Ens e che si sono battute per i diritti dei sordomuti, voglio ricordare Vittorio Ieralla, perché oltre che nostro concittadino triestino fu nel 1958 il Primo Presidente Nazionale dell'Ente Nazionale Sordomuti.

Con decreto n. 616 del 1977 l'Ente Nazionale Sordomuti, viene trasformato in Ente morale di diritto privato. Oggi l'ENS opera su tutto il territorio nazionale con 104 Sezioni Provinciali e 18 Consigli Regionali. E' membro di Federazioni nazionali e internazionali 213.

Dal 2002 è un Associazione di Promozione Sociale e dal 2008 possiede l'attestazione di O.N.L.U.S.

Dal 2005 è riconosciuto come Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola, dal Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha riconoscimento come Organizzazione di Promozionale dello Sport per Disabili CIP.

Con la L.20 febbraio 2006 n.95 il termine sordomuto, in tutte le disposizioni legislative vigenti, viene sostituito dal termine sordo. Questo è un importante cambiamento. Siamo sordi, e termini come sordomuti e non udenti, sono sbagliati.

Per effetto di detta legge oggi siamo l'Ente Nazionale per la Protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus. L'ENS è membro dell'Osservatorio Nazionale delle persone con disabilità e membro fondatore della Federazione tra Associazioni Nazionale Disabili FAND.

Il 16/06/2022 l'ENS entra nel Terzo Settore ed è iscritto nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore.



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
CONSIGLIO FRIULI VENEZIA GIULIA

L'ENS promuove e diffonde la LIS (Lingua dei Segni Italiana) e la LSt (Lingua dei Segni Italiana tattile), la comunicazione totale e il bilinguismo. La LIS è a tutti gli effetti una lingua, non una mimica o un linguaggio. La LSt è la Lingua dei Segni Italiana tattile, utilizzata dalle persone sordo-cieche.

Il 19 maggio 2021 è stato approvato l'art 34 ter del decreto, con cui finalmente la Repubblica Italiana riconosce, promuove e tutela la LIS e la LSt. Il riconoscimento della nostra lingua è avvenuto appena 4 anni fa.

L'ENS è un'organizzazione nazionale unitaria e si articola in organi centrali e organi periferici. Sono Organi centrali il Congresso, Assemblea Nazionale, il Consiglio Direttivo, il Presidente Nazionale, il Segretario Nazionale, Il Collegio dei Proviviri, il Revisore legale dei conti e l'Organo Centrale di controllo, situato a Roma.

L'ENS Nazionale ha il compito di coordinare tutti gli organi periferici regionali e provinciali.; I Consigli ENS Regionali coordinano le sezioni locali che hanno il compito di tutelare i Soci, essere luogo di aggregazione dei sordi e diffondere la nostra cultura.

Infatti, tra gli incarichi dell'Ens ci sono attività di formazione quali Corsi LIS, di primo, secondo e terzo livello e corsi di sensibilizzazione per diffondere alla popolazione la cultura sorda e la sua lingua.

### ENS - Attivita' attuali

L'ENS (Ente Nazionale Sordi), fondato nel 1932 e riconosciuto ente morale nel 1947, oggi è il punto di riferimento per le persone sorde in Italia. Le sue principali attività comprendono:

- Tutela dei diritti civili e linguistici delle persone sorde;
- Promozione della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della cultura sorda;
- Servizi di interpretariato LIS, assistenza legale, consulenza lavorativa;
- Corsi di LIS e formazione per docenti, operatori e famiglie;
- Sensibilizzazione e informazione pubblica, anche nelle scuole e istituzioni;
- Progetti di inclusione sociale, culturale e lavorativa;
- Collaborazione con enti pubblici per l'accessibilità a eventi, spettacoli, sanità, istruzione e informazione.

### La Legge 104 del 1992

È una delle leggi fondamentali in Italia per la tutela, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità, comprese le persone sorde.

Legge 104/1992 – Cosa garantisce alle persone sorde nella scuola?

La L.104/92 riconosce il diritto delle persone con disabilità a ricevere un'istruzione adeguata, inclusiva e personalizzata, e stabilisce:

Diritto all'insegnante di sostegno

- È un docente specializzato che lavora in classe accanto all'insegnante curricolare;
- Supporta l'alunno sordo nell'apprendimento e nell'inclusione scolastica;
- Collabora con il consiglio di classe per adattare materiali, tempi, metodi;

Diritto all'assistente alla comunicazione

- È una figura professionale diversa dall'insegnante di sostegno;
- Aiuta l'alunno sordo a comunicare in modo efficace con i docenti, i compagni e gli altri operatori scolastici;

Può usare:

- LIS (Lingua dei Segni Italiana),
- Italiano Segnato (IS),



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
CONSIGLIO FRIULI VENEZIA GIULIA

- strumenti visivi o tecnologici (tablet, sottotitoli, ecc.),
- oppure altri canali comunicativi scelti in base al profilo dell'alunno.

Importante: l'assistente alla comunicazione è fondamentale per garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione attiva in classe.

Molti di noi forse non hanno mai incontrato una persona sorda.

### **Come comunicare con le persone sorde:**

Per attivare la loro attenzione

- prima di iniziare a parlare, cattura il loro sguardo;
- Evita di gridare o agitarti;
- puoi toccare leggermente il braccio o fare un gesto visivo;

Parlare chiaro e guardando il viso:

- Pronuncia le parole in modo chiaro ma non urlare;
- Parla guardando la persona negli occhi e non con la testa abbassata;
- La persona sorda legge spesso le labbra e i movimenti facciali, quindi evita di coprire bocca o viso.

Il linguaggio del corpo:

- Accompagna la tua comunicazione con gesti semplici e naturali;
- I movimenti del corpo, le espressioni facciali e il contesto aiutano molto;

Sfruttare la lingua dei segni (LIS):

- Se conosci la LIS, usala pure: è il modo più diretto e naturale per comunicare;
- Se non la conosci, chiedi se c'è qualcuno che può fare da interprete;

Per supporti visivi sono presenti varie soluzioni:

- Scrivi su un foglio o sul telefono se necessario;
- Usa immagini, disegni o strumenti digitali per spiegarti meglio.

Durante la comunicazione cercare di essere paziente e aperto:

- La comunicazione può richiedere più tempo;
- Chiedi conferma per essere sicuro che il messaggio sia stato compreso;
- Evita di parlare con qualcuno che è dietro la persona sorda o fuori dal loro campo visivo.

Importante il luogo che ci circonda:

- Assicurati che l'ambiente sia ben illuminato e privo di rumori eccessivi;
- La luce deve illuminare il volto, non creare ombre.

Vari comportamenti da evitare:

- Non gridare o esagerare con la mimica;
- Non parlare coprendoti la bocca o voltandoti dall'altra parte;
- Non ignorare la persona sorda o parlare ad altri come se non ci fosse;
- Non presumere che tutte le persone sorde conoscano la LIS.

Esistono diversi ausili e strumenti per facilitare la comunicazione con le persone sorde, sia in contesti scolastici che lavorativi o sociali. Questi ausili aiutano a superare le barriere comunicative e rendono la comunicazione più accessibile e inclusiva.

### **AUSILI PER LA COMUNICAZIONE CON PERSONE SORDE:**

Protesi acustiche:

- Amplificano i suoni per le persone con ipoacusia (perdita parziale dell'udito);



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
CONSIGLIO FRIULI VENEZIA GIULIA

- Non rendono l'udito "normale", ma aiutano nella percezione di suoni e parole.

Impianti cocleari:

- Dispositivo elettronico impiantato chirurgicamente per chi ha sordità profonda;
- Stimola direttamente il nervo acustico;
- Richiede riabilitazione e non tutti ne traggono lo stesso beneficio.

App e strumenti digitali:

- Trascrizione automatica del parlato (es. Google Live Transcribe, Ava, Otter.ai);
- Chiamate accessibili tramite interprete LIS;
- Messaggistica scritta (WhatsApp, SMS, Telegram);
- Videochiamate in LIS o con interpreti.

Sistemi di sottotitolazione:

Sottotitoli in tempo reale per:

- conferenze,
- lezioni scolastiche/universitarie,
- eventi pubblici,
- video e TV.

Display visivi e notifiche luminose:

- Utilizzati in ambienti pubblici, case e scuole;
- Avvisi visivi (es. "Allarme incendio" con luci lampeggianti);
- Campanelli o citofoni con luce anziché suono.

Assistente alla comunicazione e interprete LIS

- L'assistente alla comunicazione è un supporto professionale per alunni sordi nella scuola.
- L'interprete LIS traduce tra lingua parlata e Lingua dei Segni nei vari contesti (tribunali, ospedali, convegni, lavoro, scuola...).

### Giornata Mondiale del Sordo (GMS)

La Giornata Mondiale del Sordo (GMS) è una ricorrenza celebrata ogni anno nell'ultima settimana di settembre, promossa dalla World Federation of the Deaf (WFD) dal 1958, è un evento di valore simbolico e sociale fortissimo per la comunità Sorda.

In Italia, è organizzata dall'ENS (Ente Nazionale Sordi), con eventi in tutte le regioni.

I punti obiettivi della GMS

- Sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti e sulle difficoltà delle persone sorde;
- Promuovere la Lingua dei Segni Italiana (LIS) come strumento fondamentale di comunicazione;
- Rivendicare diritti e pari opportunità in tutti gli ambiti della vita: scuola, lavoro, sanità, cultura;
- Valorizzare la cultura sorda e l'identità delle persone sorde;
- Contrastare l'isolamento sociale e i pregiudizi.



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
CONSIGLIO FRIULI VENEZIA GIULIA

---

In molte città italiane si organizzano:

- Cortei e marce silenziose per dare visibilità alla comunità sorda;
- Conferenze, incontri pubblici e convegni con autorità, esperti e cittadini;
- Spettacoli in LIS, proiezioni di film accessibili, teatro sordo;
- Laboratori, mostre, attività culturali per bambini e adulti;
- Punti informativi ENS per far conoscere i servizi, i diritti e le attività del territorio.

La GMS è un momento di orgoglio, visibilità e partecipazione attiva per le persone sorde. Serve a ricordare alla società che la sordità non è una barriera, se ci sono:

- accessibilità,
- comunicazione inclusiva,
- rispetto della diversità linguistica e culturale.

L'obiettivo è quello di rendere visibile la comunità sorda, promuovere la LIS, sensibilizzare la società sull'importanza della piena inclusione e del diritto alla comunicazione.

In occasione di Go!2025 Capitale Europea della Cultura, nel 2025 Ens Nazionale Sordi affida al Consiglio Regionale ENS Friuli Venezia Giulia per l'organizzazione della Giornata Mondiale Sordi a Trieste e Gorizia dal 25 al 27 settembre 2025.

Per eventuali informazioni inviare  
Email [friuliveneziagiulia@ens.it](mailto:friuliveneziagiulia@ens.it)  
Pec [friuliveneziagiulia@pec.ens.it](mailto:friuliveneziagiulia@pec.ens.it)

---

Trieste - Via Giandomenico Tacco, 6 - 34144 Trieste - [www.ens.it](http://www.ens.it)  
email: [friuliveneziagiulia@ens.it](mailto:friuliveneziagiulia@ens.it) – [friuliveneziagiulia@pec.ens.it](mailto:friuliveneziagiulia@pec.ens.it)  
C.F. 04928591009 - P.IVA 06960941000



Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015  
Certificato n. 24262/07/S



**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS**  
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
**CONSIGLIO FRIULI VENEZIA GIULIA**

---